



UVB
UNIONE VENETA BONIFICHE

CITTA' DI
VENEZIA



CONSORZIO DI BONIFICA
ACQUE
RISORGIVE

Contratti di Fiume:

Principi ed esperienze

Venerdì 8 novembre 2013

*Centro congressi NHLaguna Palace
Viale ancona, 2
Mestre Venezia*

Caso studio:

 **MARZENEGO**
CONTRATTO DI FIUME

Comune di Venezia:

Simone Agrondi – Franco Schenkel

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive:

Carlo Bendoricchio



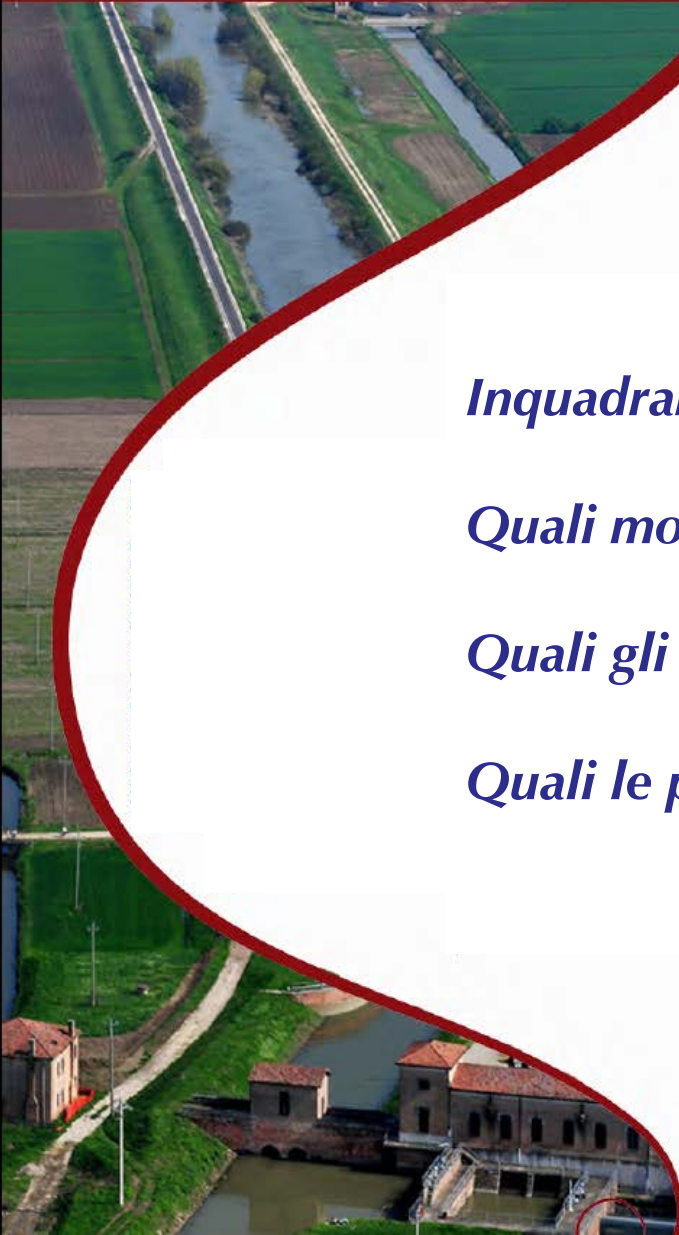


Inquadramento territoriale

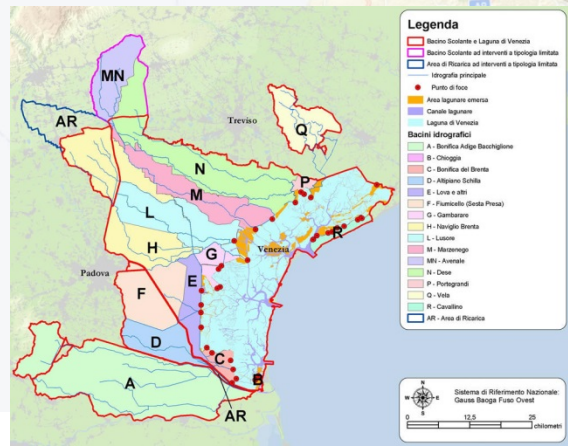
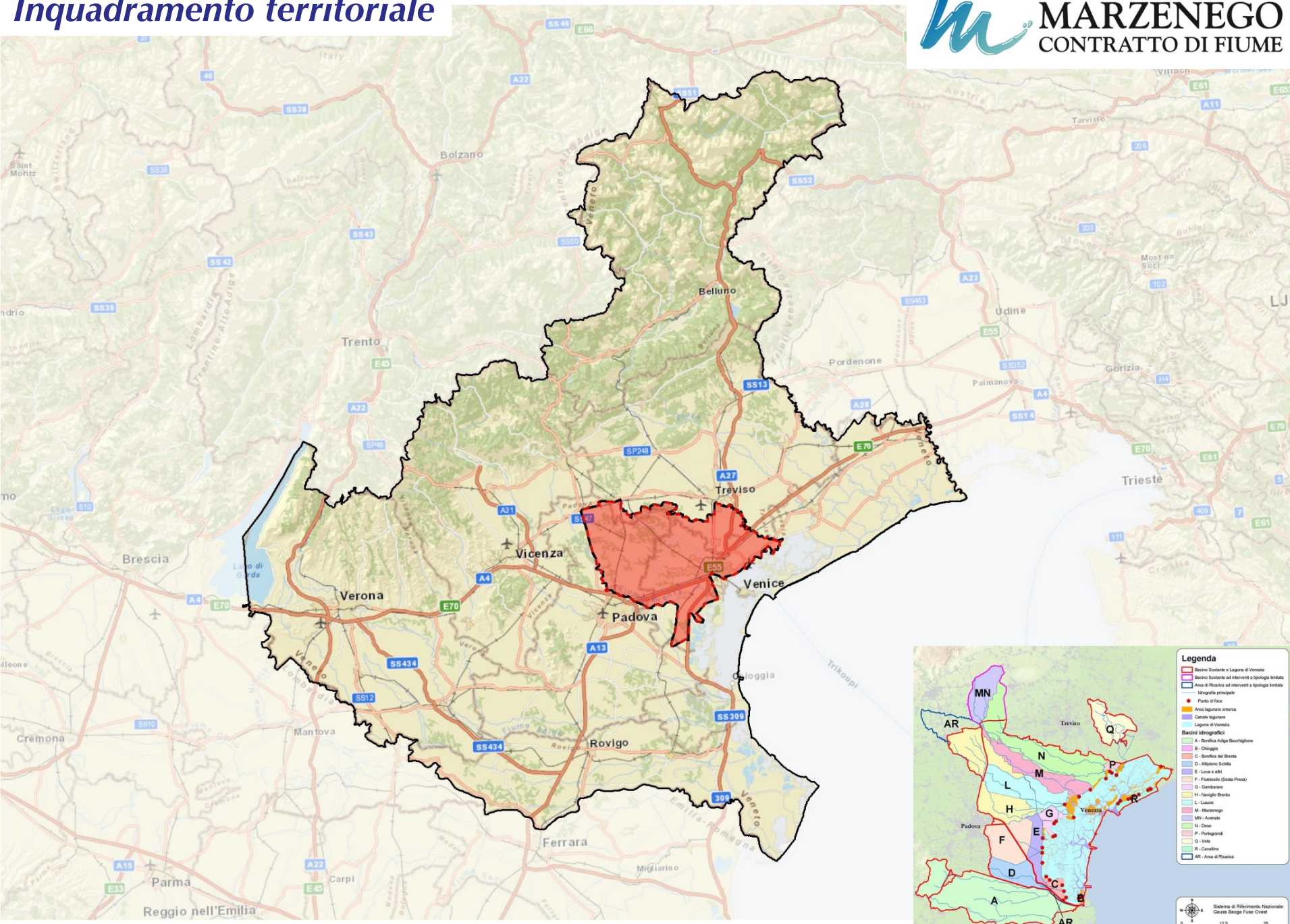
Quali motivazioni per un contratto di fiume

Quali gli obiettivi ed i risultati attesi

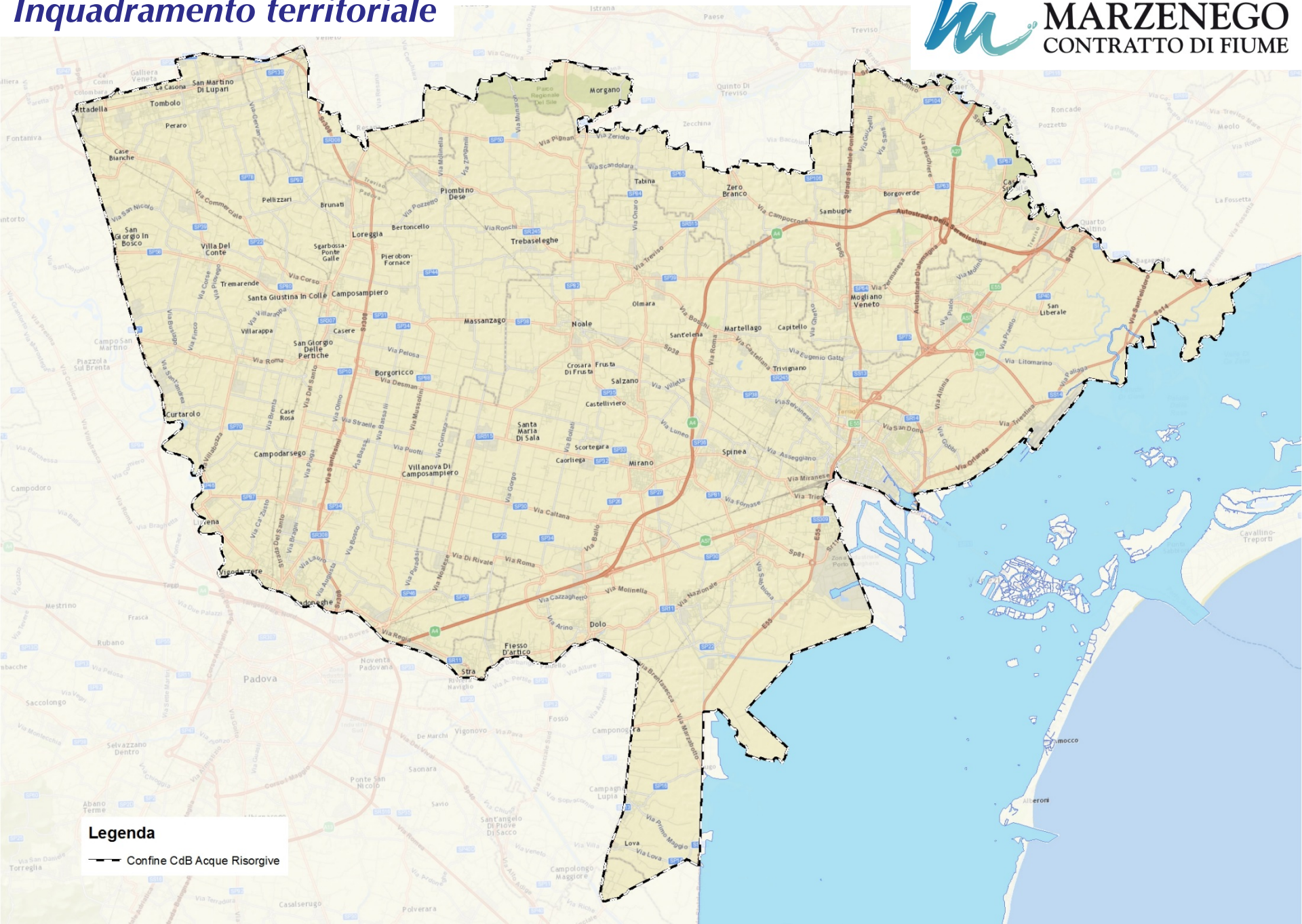
Quali le problematiche che si pensa di dover affrontare



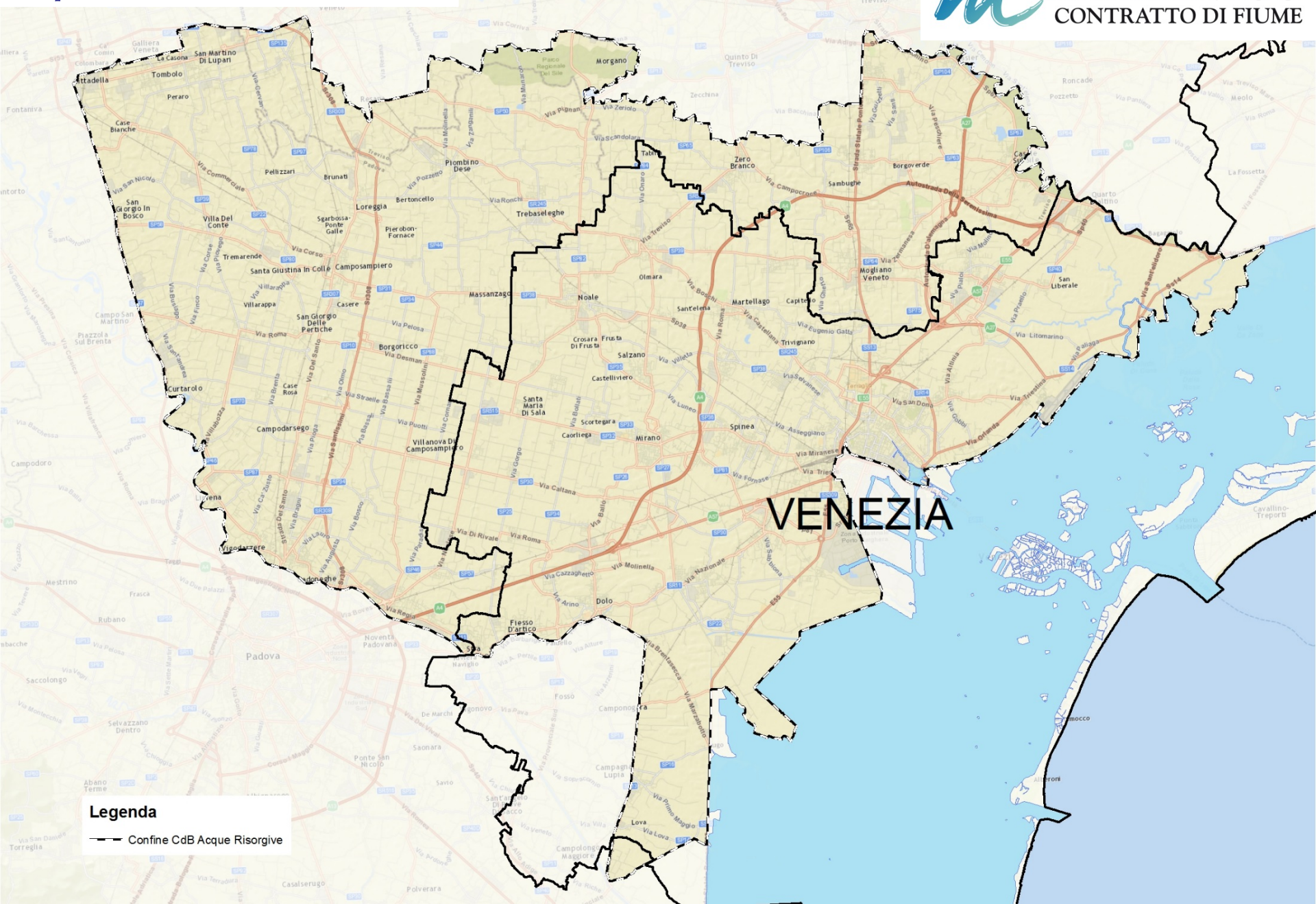
Inquadramento territoriale



Inquadramento territoriale

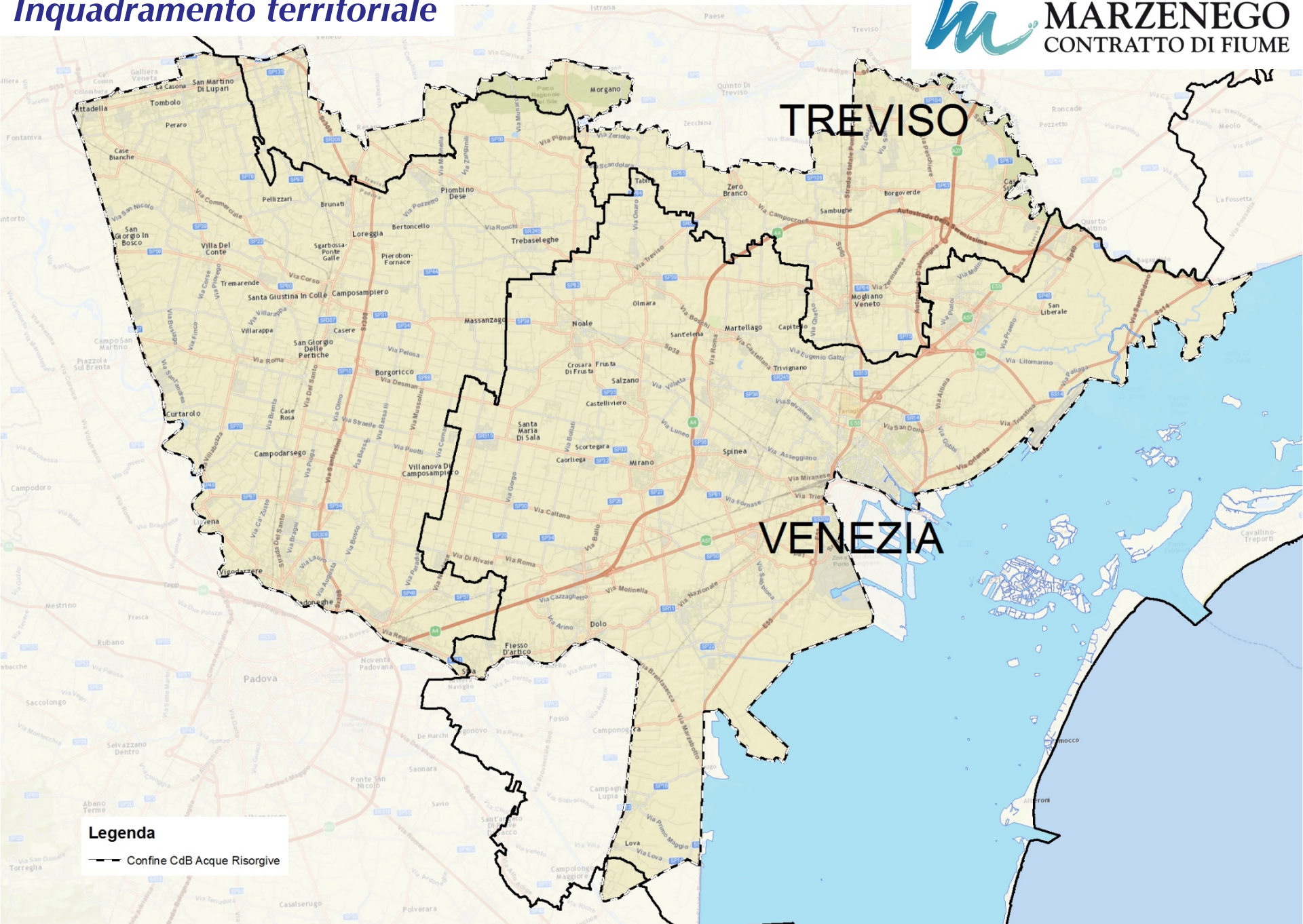


Inquadramento territoriale



Legenda
— Confine CdB Acque Risorgive

Inquadramento territoriale

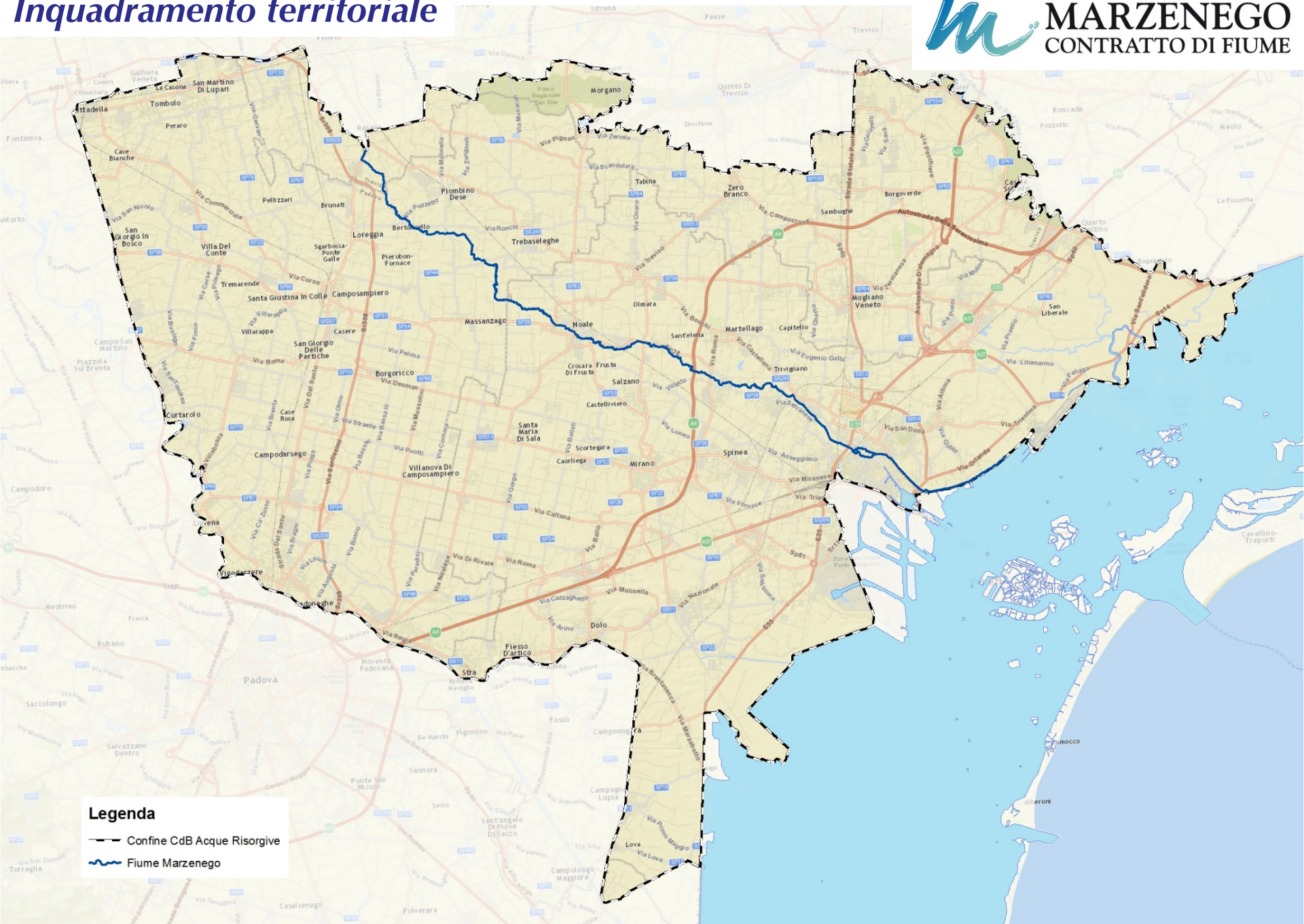


Legenda

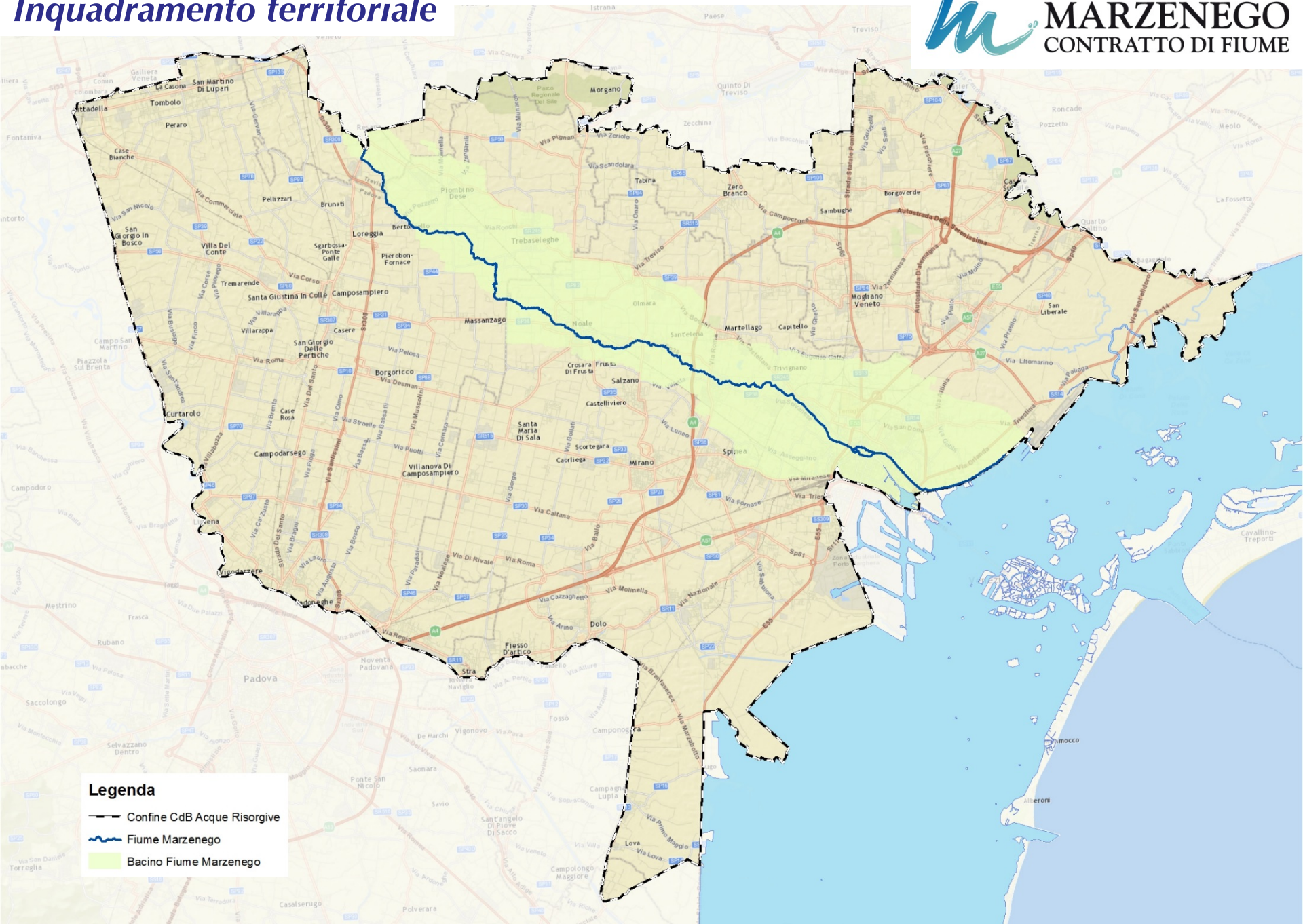
— Confine CdB Acque Risorgive



Legenda
— Confine CdB Acque Risorgive



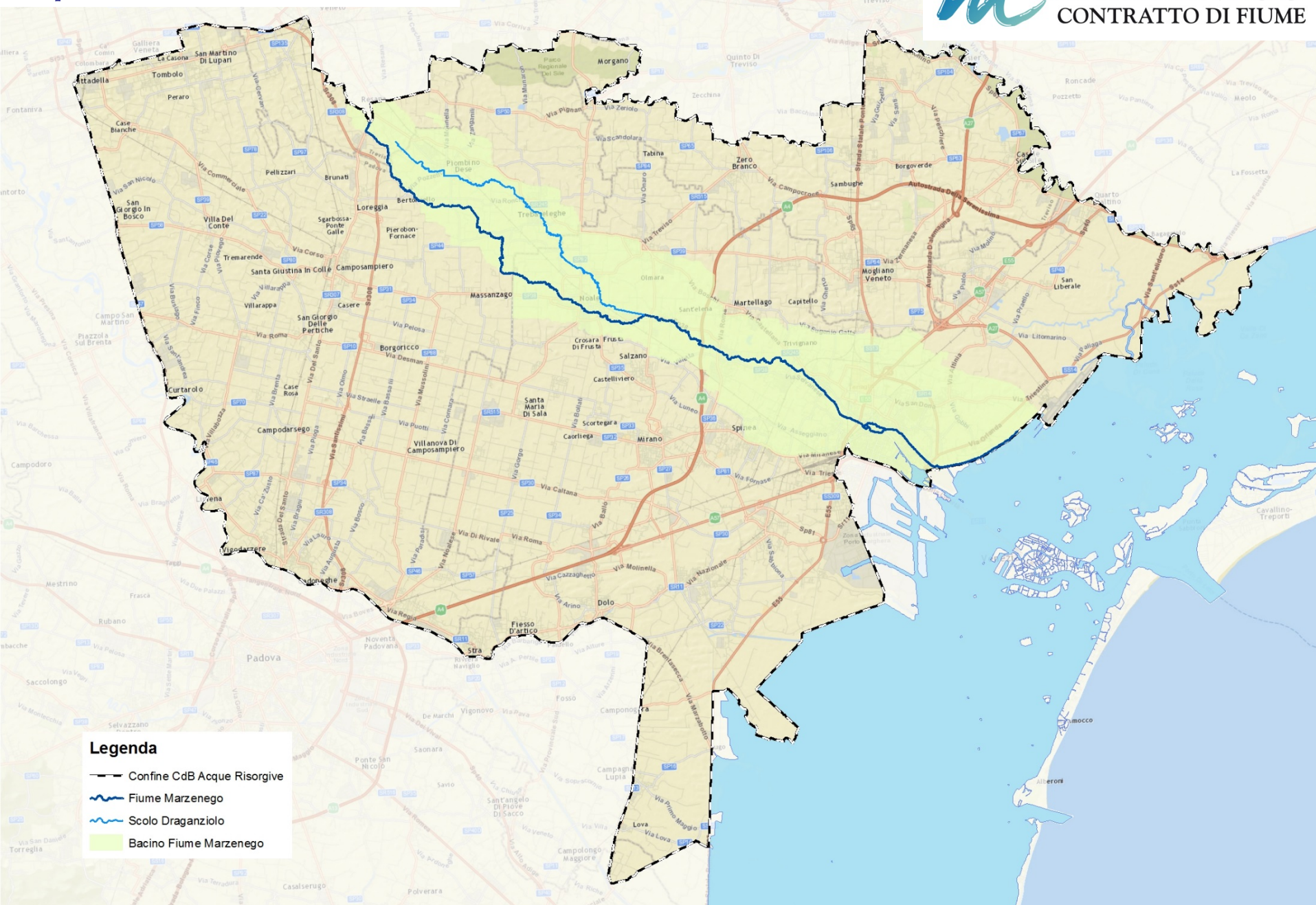
Inquadramento territoriale



Legenda

- Confine CdB Acque Risorgive
- Fiume Marzenego
- Bacino Fiume Marzenego

Inquadramento territoriale



Inquadramento territoriale



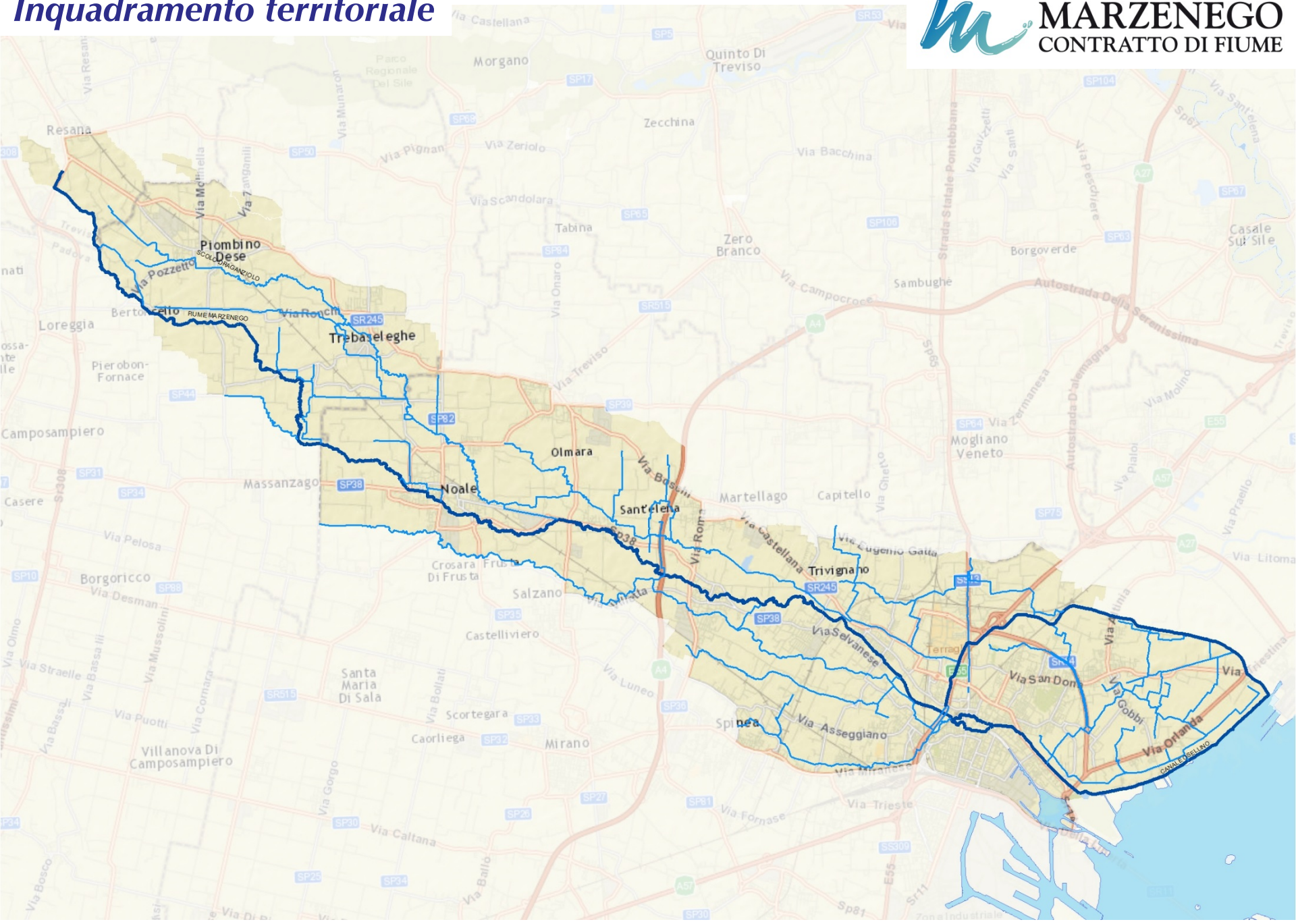
Inquadramento territoriale



Inquadramento territoriale



Inquadramento territoriale



Inquadramento territoriale



Inquadramento territoriale



Dal punto di vista del Consorzio la situazione non è poi così male:

Rischio idraulico contenuto;

Buona percezione del rischio idraulico;

Qualità dell'acqua soddisfacente;

Discreto inserimento ambientale;



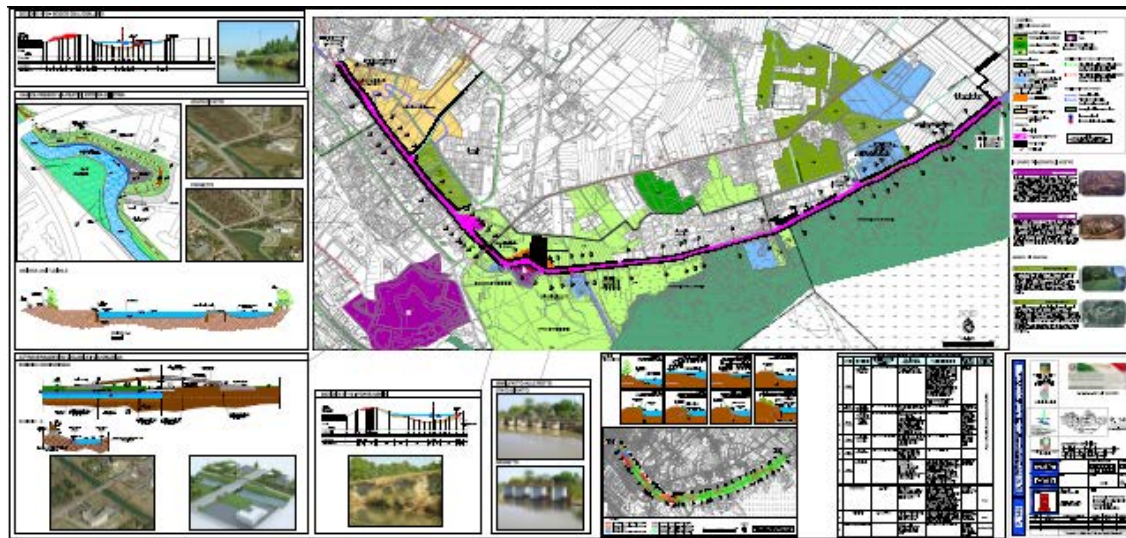
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL BASSO CORSO DEL FIUME MARZENEGO-OSELLINO

***PER LA RIDUZIONE E IL CONTROLLO DEI NUTRIENTI SVERSATI IN LAGUNA DI
VENEZIA***

Finalità connesse all'intervento

- ◉ protezione dal rischio idraulico
- ◉ diminuzione del carico dei nutrienti sversati in Laguna
- ◉ bonifica fondali
- ◉ razionalizzazione posti barca
- ◉ integrazione con percorsi ciclopeditoni (favorendo la realizzazione di un percorso ciclopeditone funzionale alla città di Mestre, Favaro e al Villaggio Laguna)
- ◉ valorizzazione del territorio e della storia di tutta l'area del fiume Osellino, con interventi che ne esaltino anche le rilevanze storiche, paesaggistiche e naturalistiche proprie dei luoghi.

Oltre 28.000.000,00 €



Quali motivazioni per un contratto di fiume

10/2013

Dec approvazione «prescrittivo»

11/2000

S.F. avvio ricerca fondi

06//2006

Avvio concentrazione P.P.



2012/2013

Varie osservazioni



2008

Approvazione ministero



12/2011

DGR approvazione tecnica

10/2010

Parere V.I.A.

05/2009

Conc. approva P.D.

05/2009



RIAPERTURA DEL RAMO SUD
DEL FIUME MARZENEGO
E RIQUALIFICAZIONE DI VIA POERIO,
VIA VERDI,
VIA RIVIERA XX SETTEMBRE E VIA
ROSA

Quali motivazioni per un contratto di fiume

A MESTRE SI DIVIDE IN DUE RAMI
RAMO BECCHERIE O DI SAN
LORENZO A NORD E RAMO CAMPANA
O DELLE MUNEGHE A SUD

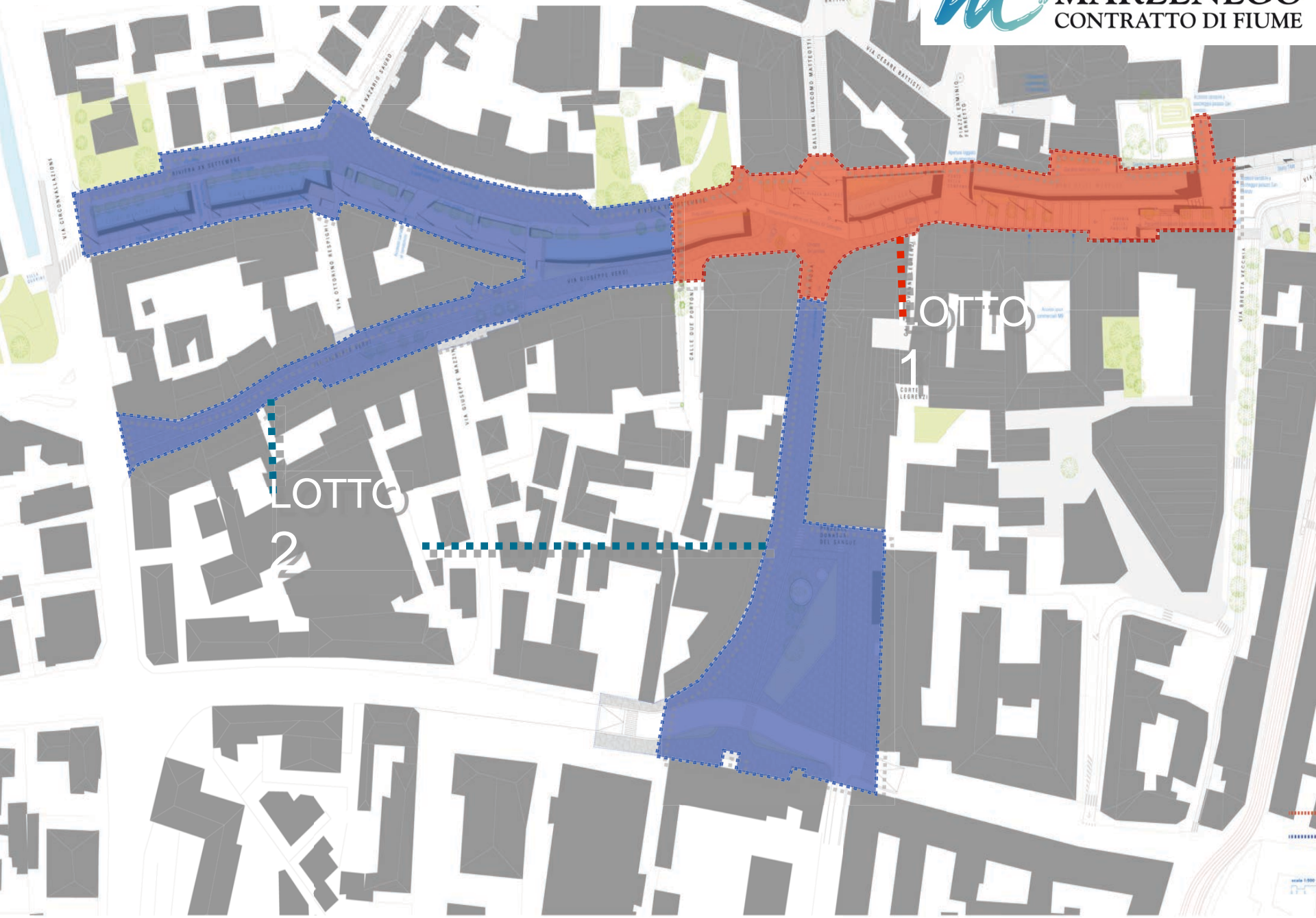
RAMI CHE CONFLUISCONO
NEL CANALE ARTIFICIALE OSELLINO

CHE SFOCIA IN LAGUNA
DI VENEZIA

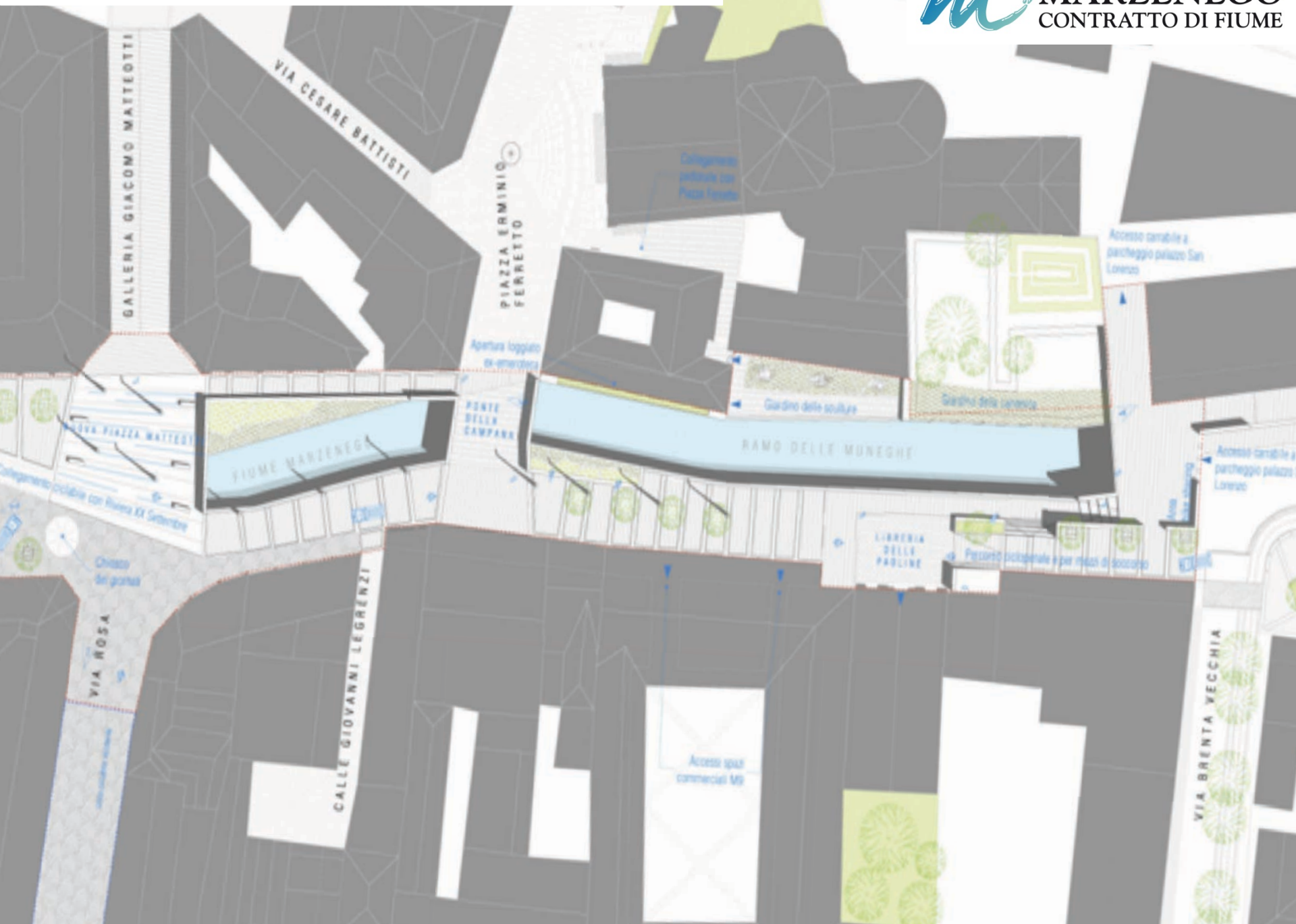
il fiume

Marzenego

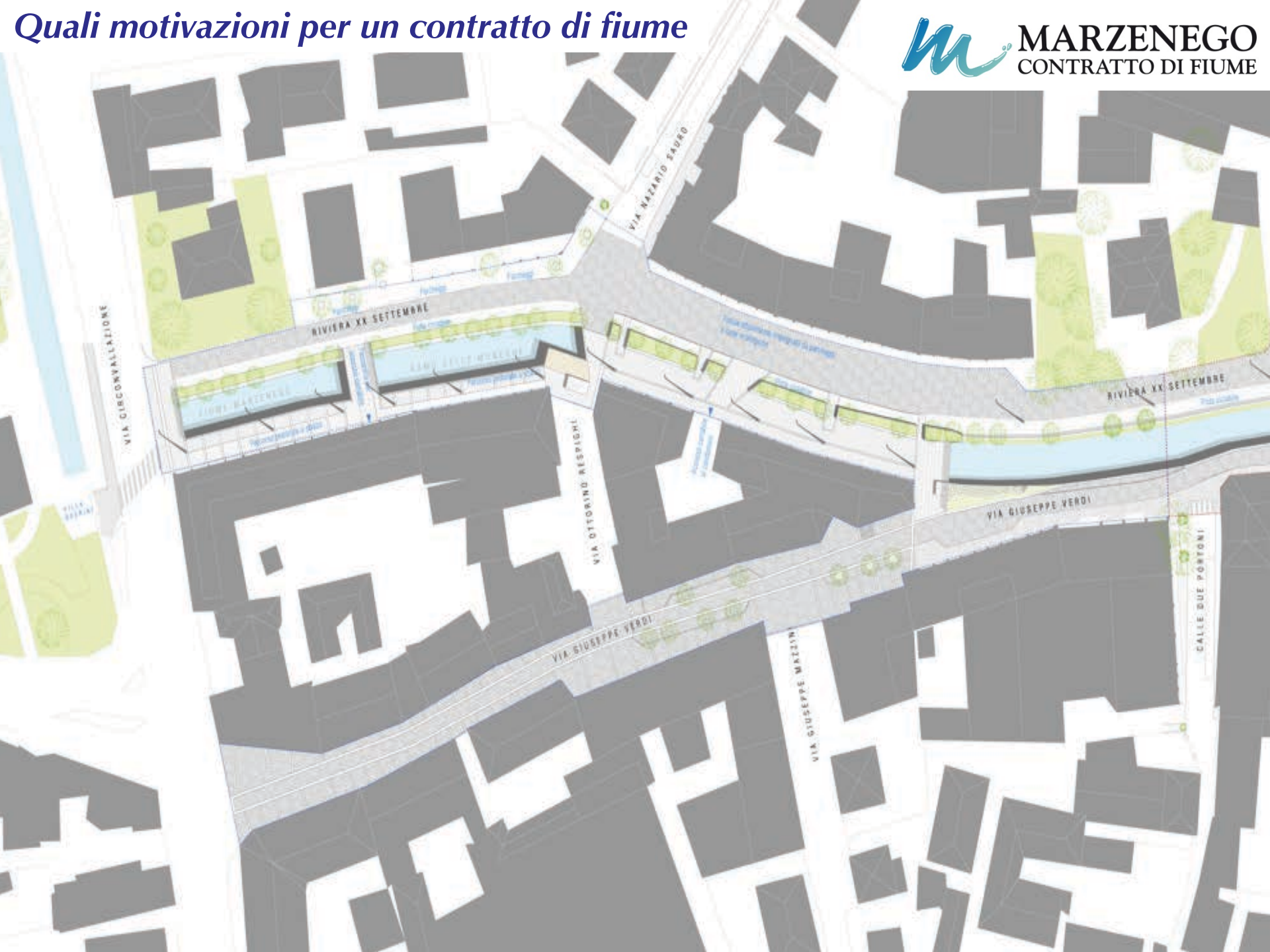
Quali motivazioni per un contratto di fiume



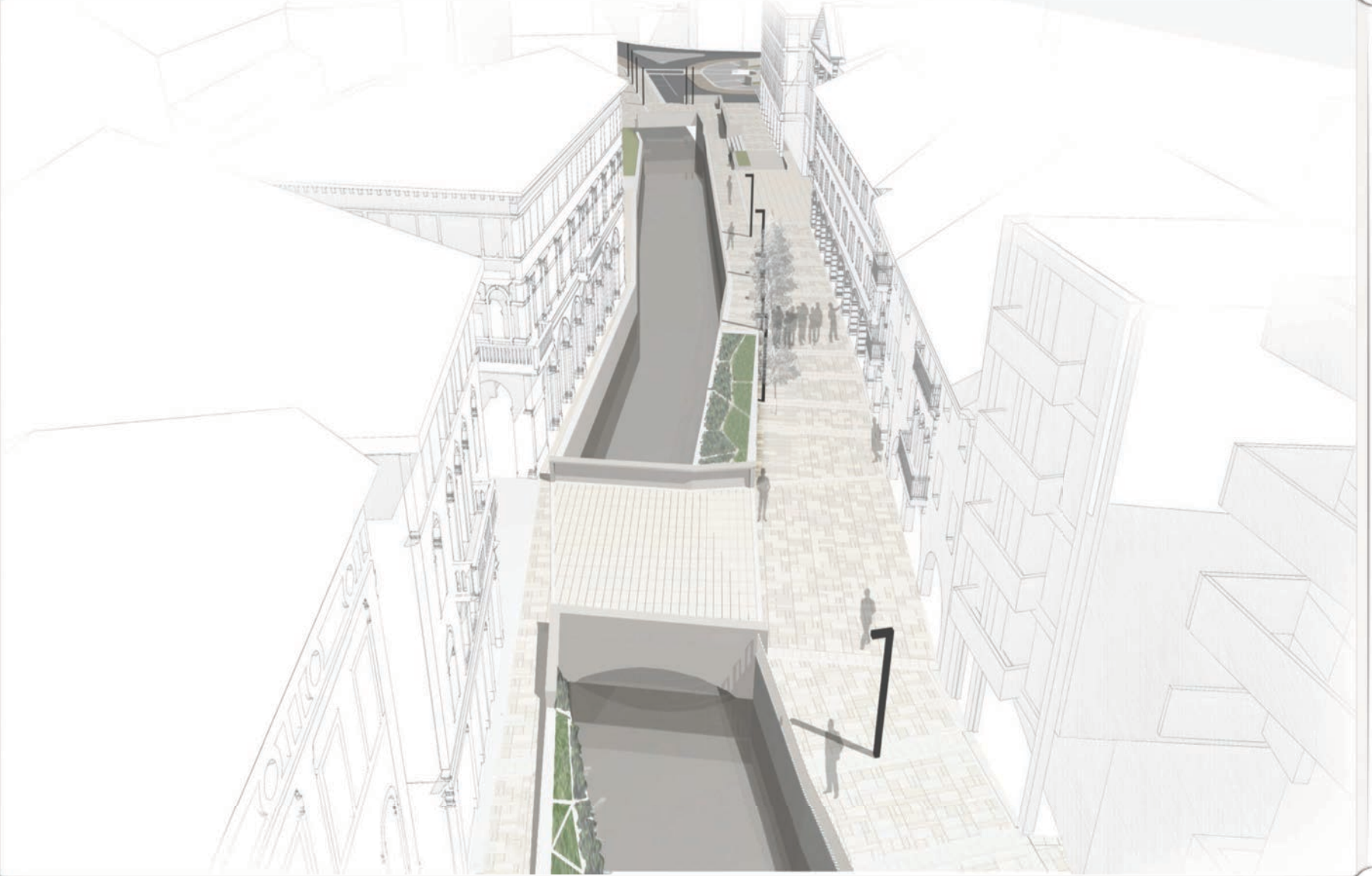
Quali motivazioni per un contratto di fiume



Quali motivazioni per un contratto di fiume





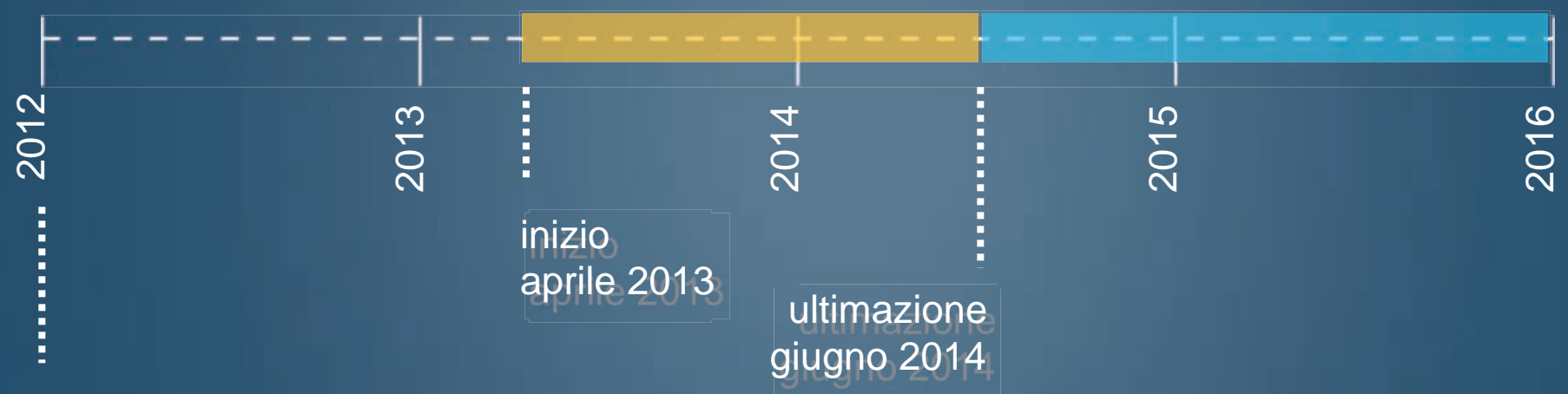


LOTTO 1

€ 2.000.000

LOTTO 2

€ 4.300.000



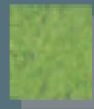
Parco del Marzenego



ARGINE – CAPPEZZAGNA



AREE MESOFLEA PRATO E BOSCADE



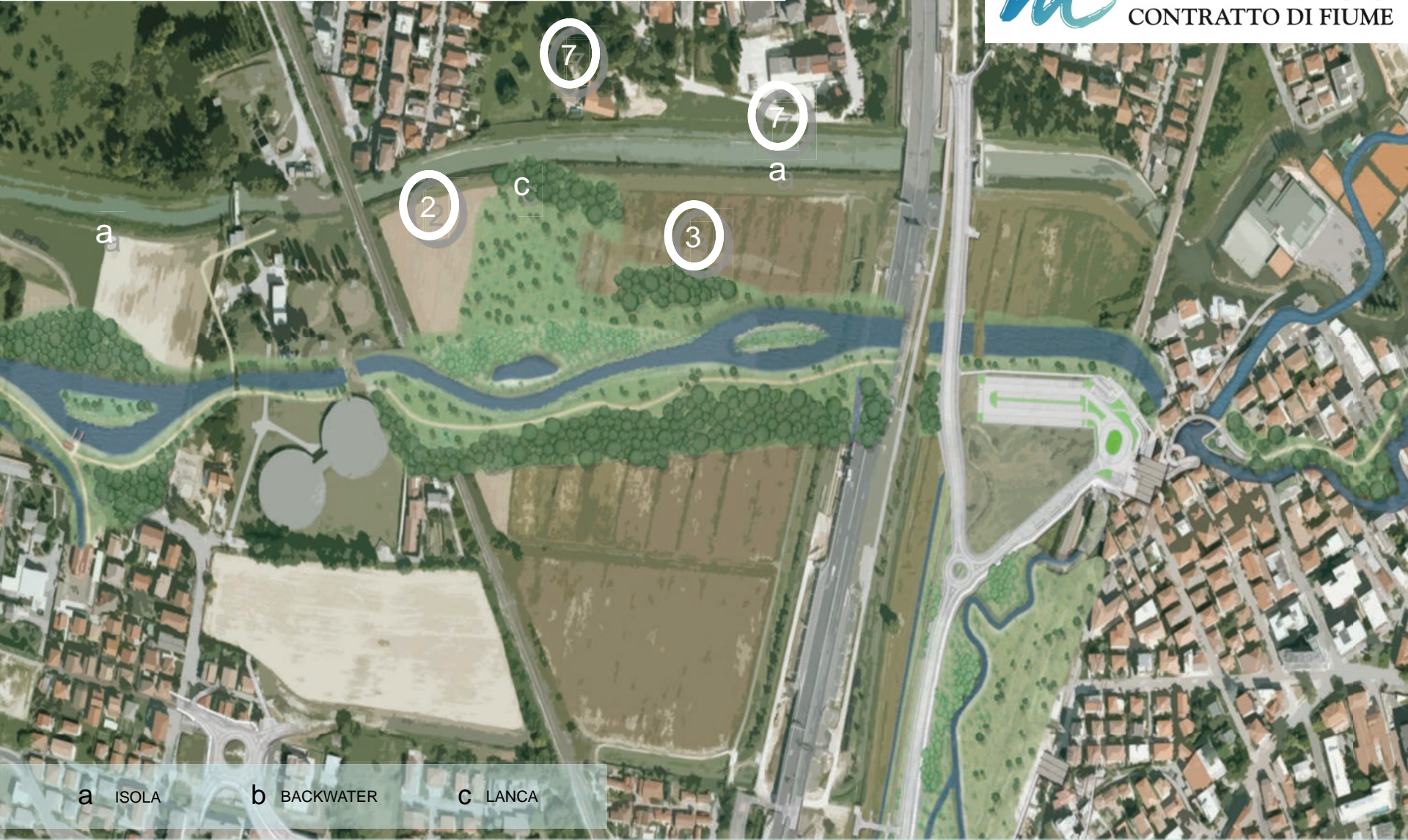
FORMAZIONE BOSCHIVA PLANIZIALE



BOSCO IGROFILO

AREE GOLENALI ALLAGABILI

Quali motivazioni per un contratto di fiume



a ISOLA b BACKWATER c LANCA

- 1 REALIZZAZIONE DI SCUOLA DI CANOA E PONTILE DI IMBARCO PER NATANTI A REMI
- 2 REALIZZAZIONE DI AREA GOLENALE DI ESPANSIONE NATURALE, CON VEGETAZIONE ARBOREO-ARBUSITIVEA E AREA UMIDA
- 3 CREAZIONE DI BOSCO PLANIZIALE (QUERCO-CARPINETO) CON RADURE
- 4 REALIZZAZIONE DI CENTRALE MICROIDROELETTRICA ATTREZZATA A SCOPO DIDATTICO
- 5 REALIZZAZIONE DI AREA UMIDA A SCOPO DIDATTICO
- 6 CREAZIONE DI BOSCO RIPARIALE (ONTANETO & SALICETO)
- 7 MEANDRIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO CON CREAZIONE DI ISOLE E BERME ALLAGABILI


Quali motivazioni per un contratto di fiume



a ISOLA **b** BACKWATER **c** LANCA

- 1** REALIZZAZIONE DI SCUOLA DI CANOA E PONTILE DI IMBARCO PER NATANTI A REMI
- 2** REALIZZAZIONE DI AREA GOLENALE DI ESPANSIONE NATURALE, CON VEGETAZIONE ARBOREO-ARBUSTIVAE AREA UMIDA
- 3** CREAZIONE DI BOSCO PLANIZIALE (QUERCO-CARPINETO) CON RADURE
- 4** REALIZZAZIONE DI CENTRALE MICROIDROELETTRICA ATTREZZATA A SCOPO DIDATTICO
- 5** REALIZZAZIONE DI AREA UMIDA A SCOPO DIDATTICO
- 6** CREAZIONE DI BOSCO RIPARIALE (ONTANETO & SALICETO)
- 7** MEANDRIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO CON CREAZIONI DI ISOLE E BERME ALLAGABILI

Quali motivazioni per un contratto di fiume



I PIANI COMUNALI DELLE ACQUE

STRUMENTI DI SICUREZZA IDRAULICA E
OPPORTUNITÀ PER LA RIGENERAZIONE DEL TERRITORIO

PROVINCIA
DI VENEZIA

a cura di
Civiltà dell'Acqua
CENTRO INTERNAZIONALE



Mestre

storiAmestre
associazione per la storia
di Mestre e del territorio

verso il
Comitato di liberazione
nazionale dei corsi d'acqua

LA SALSOLA
Gruppo per la Colloquialità
del Venetico

IL CONTRATTO DI FIUME E LE CRITICITÀ AMBIENTALI

Sabato 15 giugno 2013 Centro Culturale Candiani,
ore 9.30 - 13.00 Mestre [sala IV° piano]

PROGRAMMA

Saluti di
Gianfranco Bettin, Assessore all'ambiente e alla città sostenibile del Comune di Venezia
Paolo Dalla Vecchia, Assessore alle politiche ambientali della Provincia di Venezia

Introduzione di Alessandro Pattaro, ingegnere idraulico e ambientale

Interventi
Luigi D'Alpaos, Prof. Idraulica Università di Padova
"Le priorità degli interventi per la sicurezza idraulica del Veneto"
Massimo Bastiani, Coordinatore Tavolo Nazionale Contratti di Fiume
"Il Contratto di Fiume strumento di pianificazione strategica e governance
dei territori fluviali"
Mario Tonello, Associazione storiAmestre
"A passi tardi e lenti. Lungo il Marzenego: percorsi, immagini, storie"
Carlo Bendoricchio, Direttore Consorzio Acque Risorgive
"Contratti di fiume: una necessità per il territorio?"
Pier Francesco Ghetti Prof. Ecologia fluviale Università Ca' Foscari di Venezia
"Idee e necessità per l'efficienza ecologica dei fiumi"

Dibattito

Coordina
Pino Sartori, Associazione La Salsola

CITTA' DI VENEZIA

Assessorato all'ambiente
e alla città sostenibile

Assessorato alle
attività culturali

CANDIANI



Protocollo d'Intesa "verso il Contratto di Fiume per il Marzenego"

PREMESSO CHE

la Dichiarazione sull'Ambiente e lo Sviluppo, stipulata dalla Conferenza delle Nazioni Unite riunita a Rio de Janeiro (Brasile) nel giugno 1992, sancisce che (principio 10) "il modo migliore di trattare le questioni ambientali e' quello di assicurare la partecipazione di tutti i cittadini interessati, ai diversi livelli" e che "al livello nazionale, ciascun individuo avrà adeguato accesso alle informazioni concernenti l'ambiente in possesso delle pubbliche autorità [...] ed avrà la possibilità di partecipare ai processi decisionali";

il documento finale del secondo Forum Mondiale dell'Acqua, tenutosi a L'Aja (Olanda) nel marzo 2000, prevede i "Contratti di Fiume" quali strumenti che permettono di "adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengano in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci";

la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e fissa al 2015 (a meno di proroghe o deroghe debitamente motivate) il raggiungimento dell'obiettivo di "buono" stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità attraverso una integrazione tra le necessità antropiche, il mantenimento degli ecosistemi acquatici e la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità;

il bacino idrografico del fiume Marzenego presenta un territorio nel quale coesistono valenze e criticità ambientali e socioeconomiche la cui complessità risulta in buona parte già riconosciuta ma ancora non pienamente affrontata;

gli interventi da eseguire nel bacino idrografico del Fiume Marzenego coinvolgono numerosi interessi tra i quali si evidenziano: la protezione dal rischio idraulico e di tutela ambientale, quali anche la riduzione dei nutrienti sversati in Laguna di Venezia, la fruibilità del sito attraverso la realizzazione di piste ciclabili o di percorsi turistici, la fruibilità fluviale, l'uso sostenibile della risorsa idrica, la valorizzazione del territorio e della storia di tutta l'area, con interventi che ne esaltino anche le rilevanze storiche, paesaggistiche e naturalistiche proprie dei luoghi;

nell'ambito delle proprie attività il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha pertanto espresso l'opportunità di affrontare le problematiche relative al bacino del fiume Marzenego, ricadente per intero all'interno del proprio comprensorio, attraverso un percorso di concertazione che coinvolga tutti i settori interessati alla gestione del territorio e dell'ambiente e la volontà di perseguire obiettivi comuni per la tutela, la riqualificazione e lo sviluppo del territorio in questione;

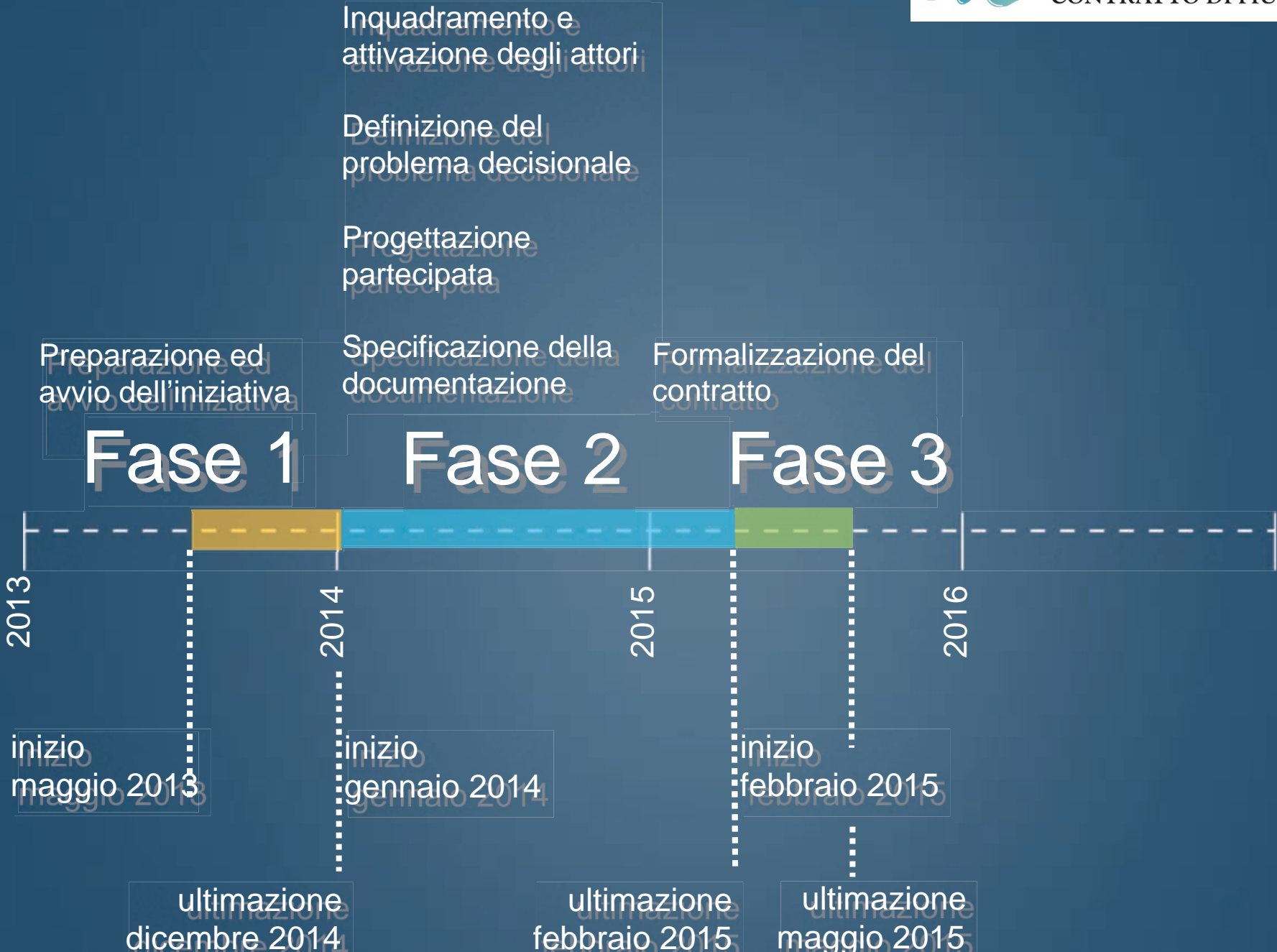
sono già stati contattati gli enti istituzionali (Regione del Veneto, Provincia di Venezia e Comuni interessati) per verificare l'interesse ad avviare la fase preliminare alla sottoscrizione di un contratto di fiume, raccogliendo una prima adesione di tutti i soggetti interpellati;

VISTI

la già citata Direttiva 2000/60/CE in materia di tutela delle acque che individua il bacino idrografico come corretta unità di riferimento per il governo delle risorse idriche, prevede "la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione dei Piani i Gestione dei bacini idrografici" (art. 14) e individua gli "accordi negoziati in materia ambientale" (all. VI, parte B, punto IV) tra le misure supplementari che gli Stati Membri possono decidere di adottare all'interno di ciascun distretto idrografico nell'ambito del programma di misure (di cui all'art. 11, par. 4);



Quali motivazioni per un contratto di fiume



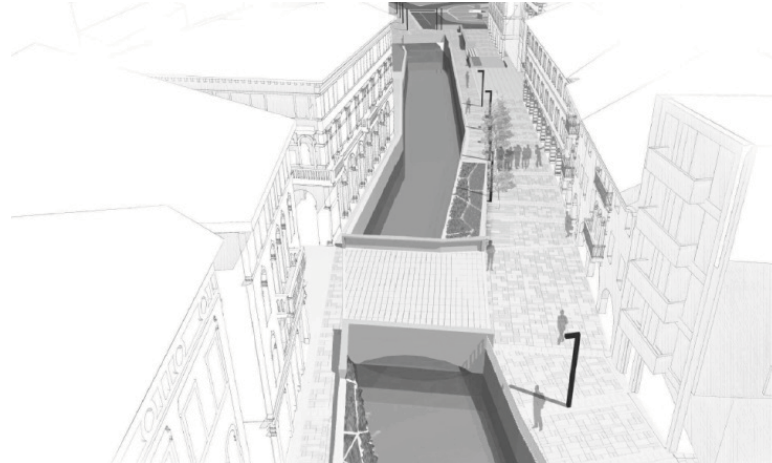
atto di impegno condiviso da parte di diversi soggetti **pubblici e privati**, a vario titolo interessati al corso d'acqua, per la **condivisione** della modalità di lavoro volte a perseguire la **riqualificazione ambientale**, la **sicurezza idraulica** e la **rigenerazione socio-economica** del sistema fluviale



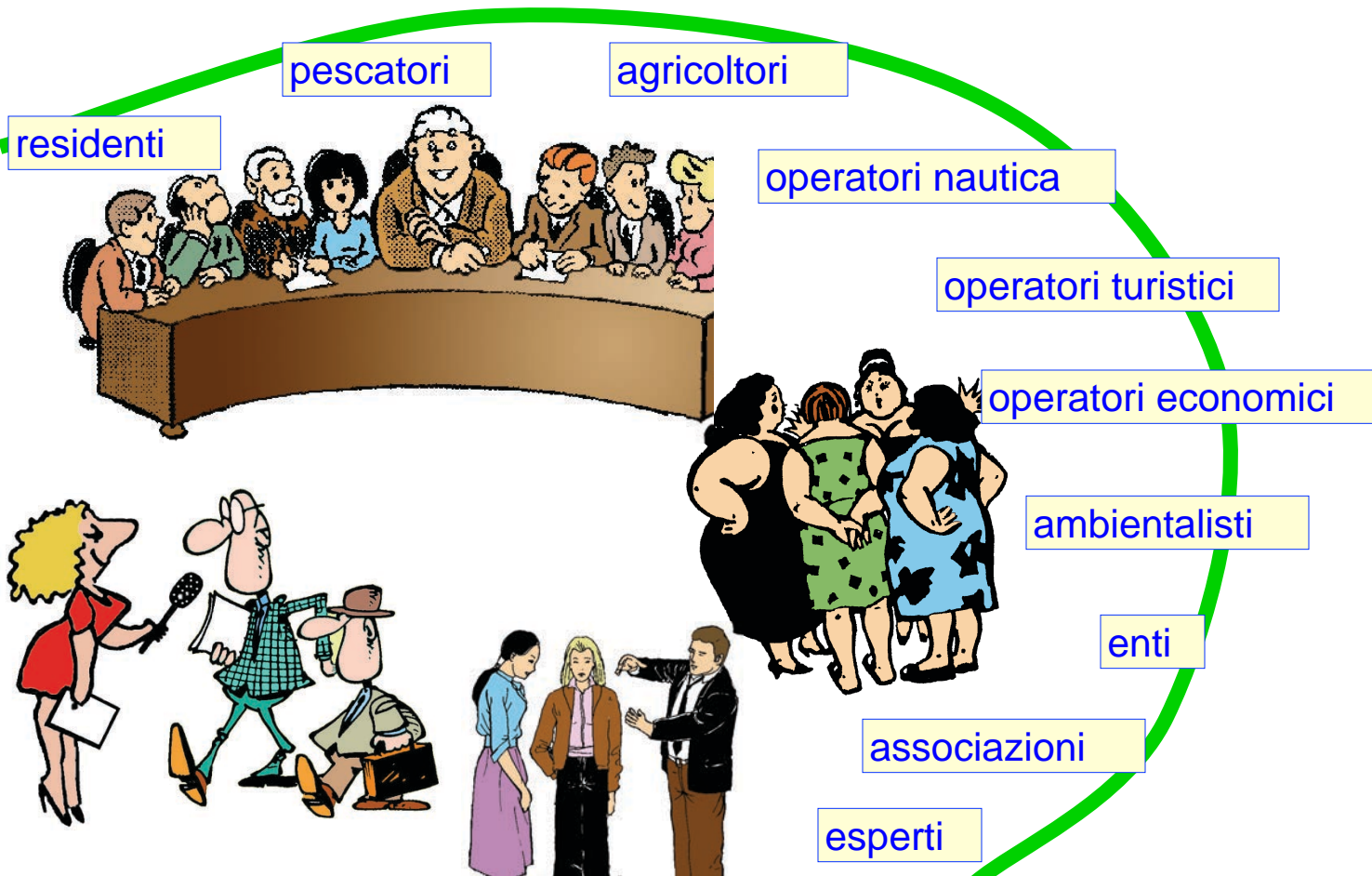
obiettivi in conflitto?

- VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI
- RIDUZIONE RISCHIO IDRAULICO
- MIGLIORAMENTO AMBIENTALE
- TUTELA DEL PAESAGGIO
- SVILUPPO SOCIOECONOMICO

**Si può cominciare
un percorso per condividere il modo di prendere le
decisioni per una gestione organica ed integrata del
sistema fluviale**



La composizione di interessi potenzialmente in conflitto e coinvolgimento di molti attori.



Per (non) Concludere





Grazie per
l'attenzione



MARZENEGO
CONTRATTO DI FIUME